



CODICE ETICO

**APPROVATO DAL III CONGRESSO NAZIONALE DEL 22/03/2026
DELIBERAZIONE CONGRESSUALE N. 02/2026**

PREAMBOLO

La finalità del Codice Etico di **ANAPI Pesca** è quella di affiancare e completare le norme dello Statuto e dei regolamenti interni con i principi che danno senso all'appartenenza associativa e che legano fortemente tutte le sue componenti.

La complessità del contesto economico, sociale e normativo in cui operano le imprese del comparto ittico e della pesca rafforza l'importanza di definire con chiarezza i valori e le responsabilità che **ANAPI Pesca** riconosce, accetta, condivide e assume, contribuendo così alla tutela, alla valorizzazione e allo sviluppo sostenibile del settore.

I principi fondamentali del presente Codice sono individuati nella legalità di tutti i comportamenti, personali e associativi; nella lealtà verso gli associati e verso l'Organizzazione; nel rispetto pieno e convinto della lettera, dello spirito e delle finalità delle regole che l'Associazione si è liberamente data; nella cooperazione tra gli associati e nella tutela del bene comune della categoria rappresentata.

L'orientamento all'etica costituisce criterio indispensabile per i comportamenti di **ANAPI Pesca** nei rapporti interni e nelle relazioni con soggetti esterni, pubblici e privati. A tali esigenze risponde il presente Codice Etico, che rappresenta un sistema di regole cui devono attenersi tutti coloro che operano in nome e per conto di **ANAPI Pesca**.

I valori e i principi sui quali si fonda l'adesione all'Associazione devono tradursi in azioni ispirate alla condivisione degli obiettivi, alla correttezza dei comportamenti, alla trasparenza dei rapporti e alla coesione associativa, nel rispetto della dignità delle persone, del lavoro, dell'ambiente marino e delle attività produttive del comparto.

In tale prospettiva, **ANAPI Pesca** si configura come organismo etico nel quale la libertà del singolo si esercita nel rispetto degli altri associati, degli organi associativi e dell'interesse generale dell'Organizzazione.

Art. 1 – Finalità e principi

1. **ANAPI Pesca** si impegna, e per suo tramite si impegnano tutte le sue articolazioni territoriali e organizzative, gli associati, i dirigenti, i rappresentanti designati, i dipendenti e i collaboratori, ad adottare e rispettare modelli di comportamento ispirati a legalità, autonomia, trasparenza, integrità, responsabilità ed eticità, sviluppando azioni coerenti con tali principi.
2. In particolare, **ANAPI Pesca** riconosce tra i propri valori fondanti il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che pongano in essere comportamenti contrari alla legge, alla correttezza professionale e ai principi dell'ordinamento democratico.
3. Gli associati e tutte le componenti dell'Associazione respingono e contrastano ogni forma di illegalità, estorsione, usura, corruzione, abuso, sfruttamento del lavoro, traffico illecito, frode commerciale o altra condotta criminosa, collaborando con le autorità competenti e con le istituzioni nel rispetto della normativa vigente.



4. Tutto il sistema associativo di **ANAPI Pesca** deve essere coinvolto nel perseguimento degli obiettivi etici e nel rispetto delle relative regole, in quanto ogni comportamento non conforme arreca pregiudizio all'immagine, alla credibilità e all'onorabilità dell'Associazione.
5. L'eticità dei comportamenti non si esaurisce nel rispetto formale della legge e dello Statuto, ma richiede adesione sostanziale a criteri di correttezza, buona fede, lealtà, responsabilità e decoro, anche al fine di preservare la reputazione di **ANAPI Pesca**.
6. L'adesione alle norme e ai principi del presente Codice Etico costituisce dovere per tutti i soggetti cui esso si applica ed è presupposto per la piena partecipazione alla vita associativa.

Art. 2 – Associati

1. Gli associati, nel far parte di **ANAPI Pesca**, si impegnano a considerare, in tutti i loro comportamenti professionali e associativi, le ricadute degli stessi sull'intero comparto della pesca e sull'Associazione.

In forma giuridica e come impresa, si impegnano:

- ad applicare correttamente le norme in materia di lavoro, sicurezza, previdenza e tutela dei collaboratori e dei lavoratori impiegati;
- a mantenere rapporti improntati a correttezza, buona fede e trasparenza nei confronti di clienti, fornitori, concorrenti, partner e pubbliche amministrazioni;
- ad assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente, della sostenibilità delle risorse ittiche, della salvaguardia del mare e degli ecosistemi acquatici;
- a promuovere qualità, sicurezza, tracciabilità, legalità e valorizzazione delle produzioni e delle attività del comparto.

Come associati:

- 1) a partecipare attivamente alla vita associativa, rispettando e facendo rispettare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi di **ANAPI Pesca**;
- 2) a contribuire alle scelte associative in piena autonomia, integrità e indipendenza da pressioni esterne o interessi particolari, perseguendo prioritariamente l'interesse generale dell'Associazione e della categoria;
- 3) a mantenere un rapporto associativo improntato a lealtà, correttezza e collaborazione, evitando comportamenti che possano determinare conflitti insanabili con le finalità associative;
- 4) a esprimere le proprie opinioni nelle sedi associative competenti, nel rispetto del confronto democratico e delle decisioni assunte dagli organi dell'Associazione;
- 5) a informare tempestivamente l'Associazione di situazioni suscettibili di generare conflitti di interesse, incompatibilità o pregiudizi per l'immagine e la credibilità di **ANAPI Pesca**.

Art. 3 – Vertici associativi e dirigenti

1. L'assunzione di incarichi associativi è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati a requisiti di correttezza personale, professionale e associativa, nonché di coerenza con i valori espressi nel presente Codice.
2. I candidati agli incarichi associativi si impegnano a fornire agli organi competenti tutte le informazioni utili e necessarie per la valutazione della loro idoneità.
3. I soggetti nominati o eletti negli organi di **ANAPI Pesca** si impegnano:
 - a) ad assumere gli incarichi con spirito di servizio verso gli associati, l'Associazione e il comparto rappresentato, senza utilizzarli per vantaggi personali diretti o indiretti;



- b) a mantenere un comportamento improntato ad autonomia, integrità, lealtà, equilibrio e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni;
- c) a rispettare e attuare gli indirizzi deliberati dagli organi associativi competenti, contribuendo al dibattito interno ma preservando all'esterno l'unità e la credibilità dell'Associazione;
- d) a usare con riservatezza le informazioni acquisite in ragione del proprio incarico;
- e) a mantenere nei rapporti con le istituzioni, con le amministrazioni pubbliche e con le forze politiche un comportamento ispirato ad autonomia, correttezza e indipendenza;
- f) a garantire una gestione partecipata, trasparente e imparziale della vita associativa, favorendo il coinvolgimento degli organi e delle strutture competenti;
- g) a rimettere il proprio mandato qualora sopravvengano situazioni personali, professionali o oggettive tali da compromettere il regolare esercizio dell'incarico o arrecare danno all'immagine di ANAPI Pesca.

Art. 4 – Rappresentanti esterni

- 1. I rappresentanti designati da **ANAPI Pesca** presso enti, organismi, tavoli istituzionali, consulte, commissioni o altri soggetti esterni sono scelti secondo criteri di competenza, affidabilità, indipendenza e coerenza con i valori associativi.
- 2. Le designazioni esterne devono essere ispirate all'interesse dell'Associazione e del comparto rappresentato, nel rispetto delle deliberazioni e degli indirizzi degli organi competenti.
- 3. I rappresentanti designati si impegnano:
 - a) a svolgere il proprio mandato nell'interesse dell'Associazione e della categoria rappresentata, attenendosi alle linee di indirizzo ricevute;
 - b) a informare con continuità l'Associazione circa lo svolgimento del mandato e le questioni di rilievo emerse;
 - c) a non utilizzare l'incarico per finalità personali o estranee agli interessi associativi;
 - d) a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di incompatibilità, impedimento o conflitto di interesse;
 - e) a rimettere il mandato quando venga meno il rapporto fiduciario con l'Associazione o quando ciò sia richiesto dagli organi competenti.

Art. 5 – Rapporti con dipendenti, collaboratori e strutture associative

- 1. **ANAPI Pesca** riconosce il valore delle proprie strutture organizzative, dei dipendenti e dei collaboratori, promuovendo un ambiente di lavoro fondato su rispetto, correttezza, professionalità, imparzialità e valorizzazione delle competenze.
- 2. Nei rapporti interni devono essere garantiti:
 - a) il rispetto della dignità della persona;
 - b) il divieto di discriminazione, molestia, intimidazione o abuso;
 - c) la chiarezza dei ruoli e delle responsabilità;
 - d) la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati;
 - e) la corretta gestione delle risorse dell'Associazione.
- 3. Dipendenti e collaboratori si impegnano a svolgere i propri compiti con diligenza, lealtà, imparzialità, riservatezza e senso di responsabilità, conformandosi allo Statuto, ai regolamenti interni e al presente Codice Etico.



Art. 6 – Conflitto di interessi

1. Tutti i soggetti cui si applica il presente Codice devono evitare situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra interessi personali o professionali e interessi di **ANAPI Pesca**.
2. Costituisce conflitto di interessi qualsiasi situazione nella quale l'interesse privato del soggetto possa interferire, anche indirettamente, con l'imparzialità, l'autonomia o la correttezza delle decisioni assunte nell'ambito associativo.
3. Ogni situazione di conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata agli organi competenti dell'Associazione, affinché siano adottate le misure idonee.

Art. 7 – Tutela dell'immagine associativa e comunicazione

1. Tutti gli associati, i dirigenti, i rappresentanti, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a salvaguardare l'immagine, il prestigio e la credibilità di **ANAPI Pesca**.
2. Le comunicazioni esterne, comprese quelle diffuse tramite stampa, mezzi digitali e social network, devono essere improntate a verità, correttezza, continenza, trasparenza e rispetto delle competenze degli organi associativi.
3. È vietato diffondere dichiarazioni, informazioni o contenuti idonei a ledere l'onorabilità dell'Associazione, dei suoi organi o dei suoi associati, nonché divulgare dati o notizie riservate senza autorizzazione.

Art. 8 – Sanzioni e attuazione

1. Le norme del presente Codice Etico devono essere recepite e applicate da tutte le articolazioni e componenti di **ANAPI Pesca**, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti interni.
2. La violazione del presente Codice Etico costituisce illecito associativo e comporta l'attivazione delle procedure previste dallo Statuto e dai regolamenti disciplinari dell'Associazione.
3. In relazione alla gravità della violazione, potranno essere adottate, nel rispetto del principio del contraddittorio, misure quali:
 - a) richiamo scritto;
 - b) censura;
 - c) sospensione dagli incarichi associativi;
 - d) decadenza dalla carica;
 - e) sospensione o esclusione dall'Associazione, nei casi più gravi e secondo le procedure statutarie.
4. Gli organi competenti dell'Associazione vigilano sull'osservanza del presente Codice e promuovono ogni iniziativa utile alla sua conoscenza, applicazione e aggiornamento.
